

**Référence bibliographique:** Cesare Frasponi (Éd.): "Lezione V", dans: *Il Filosofo alla Moda*, Vol.1\005 (1728), pp. 27-32, édité dans: Ertler, Klaus-Dieter / Fuchs, Alexandra (Éd.): Les "Spectators" dans le contexte international. Édition numérique, Graz 2011-2019, hdl.handle.net/11471/513.20.5

### Lezione V

A quelli che si addunano in piacevoli Società.

*Tigris agit rapida cum Tigride pacem Perpetuam: Sævis inter se convenit ursis.*

Juven. Sat. XV. V. 163.

L'Uomo è un animale sociabile: questo è sì vero, che si abbracciano da noi tutte le forti di occasioni, e di pretesti per formare quelle piccole addunanze, che si chiamano *Combricole*, o *Ridotti*. Quando molti s'incontrano ad avere le stesse idee in qualche punto per quanto sia triviale; quella leggera convivenza gl'impegna a stabilire frà loro una specie di Fraternità, e ad unirsi nelle ore determinate.

So che in una buona Città vi era una *Combricola* di Uomini Grossi, che si addunavano, come potete ben persuadervi, non per lo piacere d'una viva e spiritosa Conversazione, ma per ajutarsi l'un l'altro, e non perdere la tramontana. La stanza dove si univano, era delle più spaziose. Vi erano due porte, una di grandezza mediocre, l'altra molto commoda, e larga. Se chi volea essere ammesso nella *Combricola* potea passare per la prima Porta ne rimanga escluso per mancanza della necessaria Corporatura; ma se veniva ad arrestarsi nel passaggio senza potervi entrare, nè meno con isforzi, se gli appriava subito la Porta grande, ed era riconosciuto con applauso, per degno membro della Società. Ho udito, che si restringea al numero di quindici Persone, le quali pesavano, tutte assieme sei mila Libbre.

All'opposto di questa *Combricola*, se ne formò un'altra di veri scheletri, così scarnati come invidiosi. Questi dopo avere fatto di tutto per attraversare i disegni de' loro grossi Compatrioti, dopo avere disseminato, che aveano massime perniciose allo stato; e dopo avere loro fatto perdere il favore del Popolo, li cacciarono finalmente dal dominio. La Comunità si vidde per molti anni lacerata da queste due Fazioni, fino che vennero d'accordo che i due Governatori dalla Città verrebbero scelti annualmente dall'una, e dall'altra *Combricola* in modo che oggidì sono accoppiati come i Capponi, che si portano al mercato, l'uno Grasso, e l'altro Magro.

Ve ne sono, al presente, in molti Luoghi della Città che si chiamano *Ridotti* delle Contrade, dove i principali abitanti di quelle conversano tutte le sere assieme. Mi sovviene al proposito, che ricercando io alloggio nella Contrada *Mallegra*, la Padrona di una Casa, per darmene un'alta idea, mi disse, che vi era allora un buonissimo *Ridotto*; soggiunse, che due, o tre Gentiluomini di Campagna vi erano venuti ad alloggiare l'anno passato, e che aveano fatto abbassare molto l'affitto delle Case, ma che il *Ridotto*, a fine di prevenire tale inconveniente, avea risoluto caricarsi di tutte quelle, che anderanno vaote, e di non mettervi se non Persone di buon'umore, e di conversazione civile.

La *Combricola de'minchioni*, di cui sono stato una volta assai immeritevole associato, era composta di ben'oneste Persone, di naturale pacifico, e quieto. Stavano a sedere insieme, senza parlare, fino à mezza notte.

Dopo avere parlato di quella Società, che non fea certamente verun male al Prossimo, non posso a meno di non dire qualche cosa d'un'altra molto pernicioso, che si stabilì verso il fine del passato secolo col titolo di *Duellisti*. In questa non si ammettea alcuno, che non si fosse almeno una volta battuto in Duello. Il Presidente di questa assemblea che, per sua parte, avea uccisi sei uomini, occupava il primo posto ad una Tavola, dove tenevano altri il luogo proporzionato al numero di quelli, che aveano ammazzati. Vi era poi un'altra Tavola per quelli, che non aveano se non feriti i loro avversarij, e seano comparire il nobile desiderio di ricercare occasione per meritare

un luogo nella prima. Questa Combricola, in cui non si ammetteano, che Persone d'onore, non durò lungo tempo, avvegna che quasi tutte le sue membra perirono, o di laccio, o di manaja, poco dopo la sua istituzione.

Vi sono molte *Combricole* moderne, fondate sui magnare e sul bere, due punti ne' quali si accordano la maggior parte degli uomini. In questa il Sapiente, e Ignorante; lo Stupido, e lo Spiritoso; il Filosofo, ed il Buffone ponno fare la loro parte. I loro titoli sono in tanto numero, e si varj, che sarebbe longo, e difficile il solamente accennarli, si pigliano, o dall'istitutore, o dal luogo, e qualche volta anche dalle circostanze .

Quando in questa maniera, si uniscono molti per godere frà di loro una conversazione onesta; per addoparsi al loro vicendevole profitto, o al bene degli altri; o pur anche per sollevarsi dalla fatica del giorno, purchè non vi si frammischi qualche spirito di Fazione, o non si abbi di mira il criticare gli assenti: queste piccole società ponno essere di qualche utilità.

Non saprei meglio terminare questo Foglio, che con una Lista di certi Regolamenti, che ritrovai affissa dentro un'osteria, in occasione, che vi ero per certo mio affare. Eccola copiata, parola per parola.

*Regolamento, che tutte le membra della Combricola de due soldi, la quale si adduna in questa osteria per mantenere l'amicizia e la buona vicinanza, debbono osservare.*

- 1 Ciascheduno al suo arrivo quì metterà i suoi due soldi sulla Tavola.
- 2 Ciascheduno porterà il suo Tabacco, o da naso, o da pippare, o da masticare, giusta il proprio uso.
- 3 Se qualcheduno si absenta pagherà un soldo a profitto della società, quando non sia ammalato, o in Prigione.
- 4 Se qualcheduno giura, bestemmia, dice parole sporche, o ingiuriose, il suo vicino puole dargli una pezzata sulla schinca della Gamba.
- 5 Se qualcheduno rapporta delle falsità [32] alla Compagnia, pagherà un mezzo soldo di pena per ogni bugia.
- 6 Se qualcheduno dà uno schiaffo, un pugno, o qualche altra botta, ad un altro, pagherà la sua parte per lui.
- 7 Se qualcheduno conduce la sua moglie alla Combricola, pagherà il tutto per lei.
- 8 Se la moglie viene a pigliare suo marito per condurlo a Casa, le parlerà fuori della Camera.
- 9 Se qualcheduno dice Becco ad un altro, sarà cacciato, senza remissione dalla Società.
- 10 Due Persone dello stesso mestiero non saranno ammesse nella Società.
- 11 Nissuno di noi impiegherà altri che non siano de nostri associati per fare, o raccontare i suoi abiti, e le sue scarpe.
- 12 Chi non è vero Fedele à Dio, ed al Prencipe, è incapace d'essere ammesso nella nostra Società.

Questi Articoli sono sì bene concepiti per mantenere i buoni costumi in questa picciola Assemblea, che non dubito non sieno per apportare diletto à chi Legge.